



continua da pagina 3

affiancano quelle più "umane", nel vero senso della parola. Il don e gli animatori. I pioli della scala su cui aggrapparsi per arrivare a comprendere e vivere appieno esperienze come questa. L'amore, la passione, la gioia con cui sono in grado di supportare noi giovani è straordinaria. Sono poche le frasi con cui il loro operato si potrebbe descrivere, eppure una mi viene subito in mente ed è stata pronunciata dal santo padre: "Dall'alto in basso si può guardare solo chi è caduto per aiutarlo a rialzarsi".



Certi momenti nascondevano una tale bellezza e intensità che abbiamo pianto e le lacrime versate sono la prova del più profondo affetto e fiducia che tutti noi riponiamo in questi angeli custodi. È con loro che, nella tiepida notte oceanica tra il 5 ed il 6 agosto, abbiamo assistito a qualcosa che difficilmente verrà cancellato dalla nostra memoria. La veglia conclusiva di un percorso, durato poco più di cinque giorni, che ha al suo interno il cammino dell'umanità stessa. L'amore ha regnato sovrano nelle mille forme in cui è capace di declinarsi e ha avvolto gli animi di un milione e mezzo di esseri umani, di uomini e donne, ragazzi e ragazze, che, volto il viso al cielo, si sono addormentati pregni dell'amore di Dio. La GMG è novità, è rinascita, è l'occasione per tornare ad essere sé stessi, per guardarsi allo specchio e trovarsi pronti a



vivere l'incontro con gli altri e con Dio con una nuova prospettiva. Un'avventura talmente unica per cui aspettare ancora quattro anni sembra impossibile. Un'avventura che ognuno di noi porterà salda nel cuore, pronta a zampillare nuovamente quando mai invocata. A tutti noi un caloroso ringraziamento per non aver mai mollato, per non aver mai smesso di camminare, per aver sempre e costantemente sperato. 7 agosto 2023, ore 16.00, aeroporto di Fiumicino. Questa volta ci lasciamo alle spalle non solo una città, una settimana, ma una grande storia, quella di un gruppo di ottantaquattro ragazzi che non potranno mai dimenticare le risate, la fatica e le emozioni di un viaggio che ha insegnato loro, davanti alla propria vocazione, ad alzarsi e andare in fretta come fece Maria. "Alzatevi e andate in fretta, ma senza ansia" come ci ha ricordato papa Francesco. E aveva ragione.



A partire dal mese di ottobre, ogni terza domenica del mese, dopo la S. Messa delle ore 18.30, ci sarà un breve momento di preghiera per gli studenti delle scuole superiori e gli universitari in compagnia di San Giuseppe da Copertino, loro patrono.

Seguirà un momento di fraternità conviviale

**PARROCCHIA
SAN GIUSEPPE DA COPERTINO**
via dei Genieri, 12 - 00143 ROMA
tel. 065010027

www.sangiuseppedacopertinoroma.it
info@sangiuseppedacopertinoroma.it
parrocchiasangiuseppedacopertino@pec.it

IBAN DELLA PARROCCHIA
IT780 0623 003205 0000 4106 1229
* la quinta cifra è la lettera O



ORARI PARROCCHIALI

Sante Messe

Feriale 8,30 18,30
Festivo 8,00 10,00 11,00 12,00
18,30

Confessioni

Festivo ore 8,00 - 12,30 / 17,30 - 18,30
Feriale ore 17,30 - 18,30

Santo Rosario

Tutti i giorni ore 18,00

Ufficio parrocchiale

dal lunedì al venerdì
ore 9,30 - 12,00 / ore 16,00 - 18,00

Sacramento del Battesimo

celebrazione: 1 sabato alle ore 11.00
e 3 domenica del mese ore 16,00
preparazione:

3 incontri il venerdì alle ore 19,15

CARITAS PARROCCHIALE

Centro di Ascolto

Lunedì e venerdì ore 16,00 - 18,00

**LA RACCOLTA DEGLI ABITI
E' ANCORA SOSPESA**

PARTENZA IN QUARTA

di don Paolo Pizzuti

Il mese di settembre è da sempre il mese degli inizi. Riprende, dopo la pausa estiva, la vita parrocchiale e con essa tante altre attività: scuola, sport...

È il mese in cui tutti siamo "carichi al massimo" dopo il riposo estivo. È il mese dei programmi e dei buoni propositi.

Abbiamo concluso ai primi di agosto, con la partecipazione di un numeroso gruppo dei nostri giovani alla Giornata Mondiale di Lisbona, un anno molto intenso, bello, pieno di nuove iniziative frutto del cammino sinodale, ma anche molto impegnativo.

Ora siamo pronti per ripartire.

E iniziamo subito in "quarta", con la festa di San Giuseppe. Ci aspetta un programma di dieci giorni, denso e nel solco della tradizione, anche se con un comitato organizzatore che si è arricchito di nuovi componenti.

Al di là di quelli che possono essere gli appuntamenti in calendario, l'aspetto positivo è che la gran parte delle attività e delle esibizioni sono tutte una collaborazione alla vita della comunità da parte di artisti che se ne sentono partecipi.

Una preoccupazione poi che abbiamo sempre avuto è che le iniziative interessino tutte le fasce di età e vadano incontro ad ogni gusto: bambini, giovani, adulti, anziani, amanti dello sport, della musica, della cultura... Ci sono spazi e proposte per tutte le sensibilità.

Senza dimenticare quello che realmente ci unisce e che ci rende una Comunità: la Liturgia, la preghiera, l'incontro col Signore, attraverso san Giuseppe. Sono quest'ultimi i momenti dove tutti, piccoli e grandi, convergiamo e le nostre singolarità diventano pienamente "un cuor solo e un'anima sola".

Accennavamo al fatto che inizia un nuovo anno pastorale. Su quale strada dobbiamo camminare nei prossimi mesi?

In realtà non ci viene chiesto niente di eclatante, ma di continuare nella strada intrapresa, senza tentennamenti e ripensamenti, senza nostalgie, per crescere nella partecipazione, nel servizio dell'evangelizzazione, con una corresponsabilizzazione sempre più profonda, in concreto, con un termine che usiamo spesso adesso, a vivere sempre più uno spirito "sinodale" nel nostro essere Chiesa che annuncia e testimonia.

Questo atteggiamento sinodale ci chiede, come già da qualche anno stiamo facendo, di rileggere anche il nostro vissuto, le nostre consuetudini, le nostre abitudini, di ascoltare per rimodulare la vita della parrocchia su quelle che sono realmente le necessità, sia spirituali che materiali, le urgenze, la vita concreta dei nostri parrocchiani.

Continueremo a farlo, traendo dal nostro tesoro "cose antiche e cose nuove", così come ci viene insegnato nel Vangelo, consapevoli che è la strada giusta per l'oggi.

È tempo di semina, abbondante e generosa.

È tempo di impegno e di lavoro, serio e costruttivo.

Il nostro amato San Giuseppe, fratello, amico, intercessore e patrono ci accompagni e protegga ogni giorno.

Buona festa!

Parrocchia S. Giuseppe da Copertino - Roma

«SONO GIUSEPPE, VOSTRO FRATELLO»

La presenza di San Giuseppe nella nostra Comunità

di Bruno Sureglio

Prendersi cura. E' quanto fa ogni essere umano nei confronti delle persone che ama o gli sono affidate. Ci si può prendere cura per amore appunto, per interesse o per convenienza. Si può fare gratuitamente come lo fanno una madre o un padre per il proprio figlio, ma anche per semplice dovere o simpatia.

Prendersi cura. E' quanto fa ogni giorno San Giuseppe nei nostri confronti. Non c'è alcun ritorno per lui, nessun guadagno, nessuna convenienza. Lo fa solo per amore. Ci vuole bene, ci pensa, ci ascolta.

E' quanto testimoniano gli ex voto vicino alle sue reliquie, è quanto raccontano persone che sono state aiutate, sostenute, guarite. Alcune di loro neanche lo conoscevano, lo hanno sognato, hanno dovuto fare una ricerca su internet per sapere che esistesse anche lui...

Sono tanti i racconti che puntualmente arrivano in parrocchia. E noi che li riceviamo non possiamo che sorridere, essere contenti, forse un po' santamente gelosi, ma sicuramente soddisfatti... il nostro è un santo che lavora, che si dà da fare!

Ma Giuseppe era proprio così prima che lo rinchiudessero per cercare di «contenere» i suoi straordinari fenomeni mistici. Quando passava per strada, tra i vicoli di Copertino, tutti potevano avvicinarlo, tutti ascoltava e tutti aiutava. Diffondeva fede e serenità, pace e buon umore al suo passaggio. Potevi contare su di lui per una preghiera, una parola buona, una carezza, un sorriso.

Quell'aspetto ieratico e anche un po' arcigno di tante rappresentazioni non gli rendono ragione. Non corrispondono alla realtà, non esprimono il modo in cui i biografi lo descrivono... purtroppo, nel nostro immaginario... i santi devono essere tutti seri... alcuni anche tristi. Uniche eccezioni tollerate: Filippo Neri, Don Bosco... ma sono giustificati perché avevano a che fare con i ragazzi.

Ebbene Giuseppe si prende cura di noi, ma penso che lo faccia a modo suo, allegro, scanzonato. Qualche volta facendoci delle sorprese inaspettate e che partono direttamente dalla sua iniziativa, qualche volta aspettando la nostra richiesta: ha i suoi tempi, ma ascolta sempre nel momento più opportuno... fa di testa sua, è un po' capoccione, glielo rimproverava anche la madre. Qualche volta, per farti capire che ti è vicino fa' in modo che chi ti aiuta ti ripeta quello che tu gli hai chiesto per filo e per segno, senza che, chi sta materialmente agendo, lo sappia...

Ma si sa, Giuseppe era un burlone sulla terra, figuriamoci in cielo!

E' bello avere un patrono così, un santo che vive con te, con noi, ogni giorno. Un amico che agisce anche se tu non chiedi, ma solo perché realmente si prende cura di te, della nostra comunità, della sua parrocchia.

Grazie Giuseppe per quello che sei, per quello che fai, per come vivi con noi... questi giorni di festa sono tutti per te, te li sei meritati proprio tutti, anzi anche di più!

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

San Giuseppe da Copertino, la tua meravigliosa esperienza di Dio mi affascina profondamente, come anche il tuo sguardo sereno e colmo di amore, perso nella contemplazione delle cose del cielo, le uniche che non passano e che colorano di gioia e di senso la nostra vita.

Ti chiedo di bussare al cuore di Dio per presentare le mie particolari necessità che, oltre a rendere pesante il mio andare mi procurano ansia e dolore...

San Giuseppe, ti affido coloro che amo, insieme ai progetti, alle paure e alle speranze che albergano nel mio cuore.

Fa' che io percorra senza indugio la via del Vangelo affinché possa essere «benedizione» per quanti incontro lungo il cammino e la mia esistenza diventi un canto di lode al Dio della Vita.

Amen





FESTA PARROCCHIALE 2023 in onore di SAN GIUSEPPE DA COPERTINO

VENERDÌ 8 SETTEMBRE – Primo giorno della novena a San Giuseppe
ore 18.30 S. Messa e accensione della lampada votiva

MERCOLEDÌ 13 SETTEMBRE
ore 20.30 **Spettacolo teatrale** con la Compagnia «Chi è di scena?»: «LUI, LEI E LO SPIRITO»

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE
ore 16.30 Apertura Stand
ore 20.00 Pasta per tutti
ore 21.00 **Spettacolo musicale** con i **MAGIC MUSIC**

VENERDÌ 15 SETTEMBRE
ore 16.30 Apertura Stand
ore 17.30 Animazione per bambini e ragazzi sul piazzale della chiesa
ore 20.00 Pasta per tutti
ore 21.00 **Serata Country** con la Scuola **WESTERN SPIRIT- Country Line Dance**

SABATO 16 SETTEMBRE
ore 16.30 Apertura Stand
ore 17.30 Animazione per bambini e ragazzi sul piazzale della chiesa
ore 19.30 Balli di gruppo con **VESNA & COMPANY DANCE**
ore 20.00 Pasta per tutti
ore 21.00 **Spettacolo musicale** con «LEO & ALE»

DOMENICA 17 SETTEMBRE
ore 08.00 – 10.00 – 11.00 – 12.00 – 18.30 SS. Messe
ore 16.30 Apertura Stand
ore 17.00 **Spettacolo di Magia** per piccoli e grandi con il **MAGO GURU**
ore 18.30 **S. MESSA nel TRANSITO DI SAN GIUSEPPE**
ore 20.00 Pasta per tutti
ore 21.00 **Spettacolo musicale** con gli «A TESTA IN GIÙ» – PINO DANIELE TRIBUTE BAND

LUNEDÌ 18 SETTEMBRE - Solennità liturgica di San Giuseppe da Copertino
ore 8.30 S. Messa
ore 11.00 S. Messa e Supplica a San Giuseppe
ore 18.30 **S. Messa per l'inizio dell'Anno Scolastico e benedizione dei docenti e degli studenti**

MARTEDÌ 19 SETTEMBRE
ore 20.30 **Spettacolo teatrale** con la Compagnia «B&B, Bottiglie e Bottoni»: «Ditegli sempre di sì»

MERCOLEDÌ 20 SETTEMBRE
ore 20.30 **OFFICINA CORALE IN CONCERTO**

GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE
ore 16.30 Apertura Stand
ore 17.30 Animazione per bambini e ragazzi sul piazzale della chiesa
ore 20.00 Pasta per tutti
ore 20.30 **MAGIC CHEF** gara di cucina con la giuria dei ristoranti «**Checco dello Scapicollo**» e «**Girasole**»
ore 21.00 «**A COLPI DI NOTE**»: gara tra gruppi musicali, presenta **ENRICO SELLERI**

VENERDÌ 22 SETTEMBRE
ore 16.30 Apertura Stand
ore 20.00 Pasta per tutti
ore 21.00 «**STUDIO CINQUE**», teatro, musica e danza e non solo ...

SABATO 23 SETTEMBRE
ore 16.00 Apertura Stand
ore 16.30 Esibizione itinerante degli **SBANDIERATORI DI SERMONETA**, a seguire spettacolo sul piazzale della chiesa
ore 19.30 Balli di gruppo con **VESNA & COMPANY DANCE**
ore 20.30 Pasta per tutti
ore 21.00 **Spettacolo musicale** con gli «**STAR TRAVOLTA**»

DOMENICA 24 SETTEMBRE
ore 08.00 S. Messa
ore 10.30 **S. MESSA E INIZIO DELL'ANNO PASTORALE**
ore 11.30 **SOLENNE PROCESSIONE** con le Reliquie e la Statua del Santo Patrono
Itinerario: Via dei Genieri, Vicolo del Colle della Strega, Via dei Minatori, Via dei Motoristi, Via Matteo Bartoli, Via dei Genieri.
Apertura Stand
ore 16.00 **MARATONINA dei bambini**
ore 17.00 **MARATONINA degli adulti**
ore 18.00 S. Messa
ore 18.30 Premiazione delle gare sportive e dei tornei
ore 18.45 Pasta per tutti offerta da **Checco dello Scapicollo**
ore 20.00 **ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA PARROCCHIALE**
ore 20.30 **Spettacolo musicale** con «**I MIGLIORI ANNI**»
ore 21.00 **SPETTACOLO PIROTECNICO**
ore 23.00



LISBONA 2023: TRENTOTTESIMA EDIZIONE DELLA "GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU"

di Lorenzo Avolio, Susanna Di Stefano e Gabriele Grandoni

1 agosto 2023, ore 16.00, aeroporto di Fiumicino. Pronti e schierati i gruppi delle due parrocchie, San Giuseppe da Copertino e San Giovanni Battista de' Rossi. Con le valigie e gli zaini strabordanti di vestiti, borracce, materassini e sacchi a pelo, varchiamo la soglia, lasciando alle nostre spalle un'afoosa Roma e con lei la doccia calda, il Wi-Fi e un letto comodo su cui dormire. Di primo acchito ci è sembrata una follia. Perché rinunciare a tutto questo? Perché alla GMG non serve!



C'è poco da dire. O forse ce n'è così tanto che questo articolo non basta. Non basta perché ciò che si andrà a raccontare non è qualcosa che si vive tutti i giorni, che si descrive facilmente e si racconta a cuor leggero. È un insieme di emozioni, passioni e sentimenti che sfugge al ritmo frenetico della vita quotidiana. Questa è la cronaca di un'esperienza unica che va assimilata lentamente, compresa e amorevolmente accolta. Questa è la sintesi dell'anima di un progetto iniziato quasi quarant'anni fa, nel nome della fede, dell'amore e della vita.

La GMG per noi è stata un viaggio molto atteso e ci siamo impegnati con autofinanziamenti di ogni tipo, dalla vendita delle candele dell'Avvento, agli spettacoli teatrali, i concerti del coro e tanti altri servizi per raggiungere la nostra meta.



Sin dal primo momento il viaggio è stato sinonimo di stanchezza ed è inutile cercare di tagliare fuori la fatica dal nostro racconto. Sarebbe ipocrita pensare

che le catechesi dei primi giorni, unite al caldo, al fastidio, alle condizioni psicofisiche, siano state da tutti affrontate in maniera esemplare. Eppure, nel caos portoghese, mollate quasi completamente le barriere della razionalità, lasciando spazio solo a quelle dell'emotività, qualcosa è rimasto. La città era piena di giovani appartenenti a diverse nazionalità e culture, giunti con un unico obiettivo: stare insieme e condividere la fede senza barriere. I confronti con le idee di tante altre persone, con il loro modo di vedere la vita, di accoglierla, di affrontarla sono diventati tutti elementi da mettere da parte per il grande giorno, la veglia conclusiva. Non è stato facile sin da subito, ma percepire sulla nostra pelle che il sole cocente, il freddo vento della notte e ogni altro sforzo non erano nulla in confronto al calore di un milione e mezzo di ragazzi radunati nel Parque Tejo con noi ci ha permesso di fare nostro il vero spirito della GMG.

Va detto: per chi è alla prima esperienza



come noi è spiazzante. Siamo arrivati appesantiti, quasi affossati dalle preoccupazioni e dalle ansie di ogni giorno e Lisbona ci ha ospitati in un universo parallelo, una realtà in cui i pregiudizi e le ostilità svaniscono. Come la via del calvario di Gesù, anche noi avevamo le nostre croci da imbracciare, grandi o piccole che fossero, i nostri fantasmi sempre presenti. Ognuno con i propri, nel bene e nel male. Un viaggio spirituale, impossibile da affrontare da soli. Per fortuna il Papa ci ha sostenuto e incoraggiato con le sue parole e per noi è stato incredibile poterlo ascoltare insieme a così tante persone. Perfino in mezzo al brusio della folla, ognuno ha ritrovato sé stesso e ha vissuto qualcosa che resterà pr sempre.

È qui, poi, che alla presenza di Dio si

continua a pag. 4

ANNO CATECHISTICO
2023 - 2024

GIORNI E ORARI
DELLA CATECHESI

PRIMO ANNO COMUNIONE
(3 ELEMENTARE)
Mercoledì 17.00 - 18.15

SECONDO ANNO COMUNIONE
(4 ELEMENTARE)
Martedì 17.00 - 18.15

PRIMO ANNO CRESIMA
(1 - 2 MEDIA)
Giovedì 17.00 - 18.15

SECONDO ANNO CRESIMA
(2-3 MEDIA)
Giovedì 17.00 - 18.15

Inizio dell'itinerario di catechesi
domenica 24 settembre 2023
con la S. Messa delle ore 10.00

GRUPPI GIOVANILI
Giovedì 19.00 - 20.30

L'ORATORIO PROPONE INOLTRE LA
SCUOLA DI MUSICA, LA BANDA
MUSICALE, IL TEATRO, LA SCUOLA
CALCIO E LA SCUOLA PALLAVOLO.
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN
SEGRETERIA DAL 4 SETTEMBRE.

LE ISCRIZIONI AL CATECHISMO E
ALLE ATTIVITÀ DELL'ORATORIO SI
RICEVERANNO
DAL LUNEDÌ 4 A VENERDÌ 8
SETTEMBRE 2023,
DALLE ORE 16.00 ALLE 18.15,
IN UFFICIO PARROCCHIALE

Comunità in Dialogo

foglio di collegamento
della
Parrocchia San Giuseppe da Copertino
Via dei Genieri, 12 - 00143 Roma

Anno 13 - Numero 2

DURANTE LA FESTA SARANNO ORGANIZZATI TORNEI DI PALLAVOLO, CALCIO E BASKET. INFO SULLE PAGINE SOCIAL DELLA PARROCCHIA